

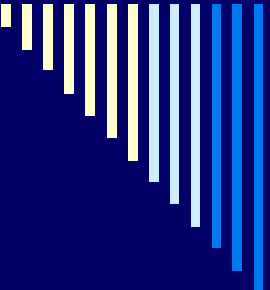
MODENA 19-09-2009

DOTT. VITTORIO VEZZETTI –
PRESIDENTE NAZIONALE ADIANTUM

FATTORI GENETICI E AMBIENTALI NELLA GENESI DI
DISAGIO E VIOLENZA IN CORSO DI SEPARAZIONE



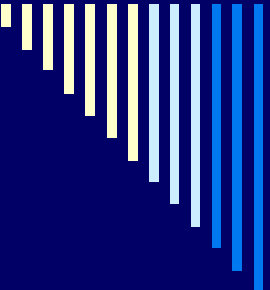
ADIANTUM



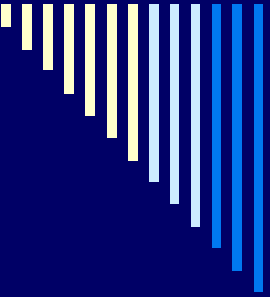
E' difficile parlare di disagio e violenza in famiglie separate o separande per il semplice motivo che le statistiche ufficiali non trattano a fondo questo tema....

Sembra incredibile ma di separazione non si muore per gli istituti di statistica e,quando avviene,ciò è ipocritamente solo per gelosia, senso di possesso o incapacità di superare il trauma del distacco e ricostruire una nuova progettualità...

Le criticità e le ingiustizie della gestione italiana della separazione non sono movente per gli omicidi...esautorazione genitoriale,impoverimento estremo,ricatti economici sulla abitazione o sulle visite ai figli, false accuse,assenza di addebiti di colpa...DI
DIVORZIFICIO NON SI MUORE



NELLA GENESI DELLE
MALATTIE,
SONO SEMPRE IMPLICATI
FATTORI PREDISPONENTI
(transitori o genetici) E
FATTORI AMBIENTALI
SCATENANTI (triggers)



SITUAZIONE ANALOGA
NELLA GENESI DI FENOMENI
DI DISAGIO, DI DISTURBO, DI
VIOLENZA
INTERPERSONALE E DI
ABUSO :

- Fattori predisponenti
 - Fattori scatenanti la
predisposizione latente, modulati
da fattori socio-culturali
-



COSA E' L'ABUSO NEI CONFRONTI DELL'INFANZIA?

Reg.Liguria, delibera 1079-04:

Maltrattamento

Carenza o eccesso di cure

Abuso sessuale

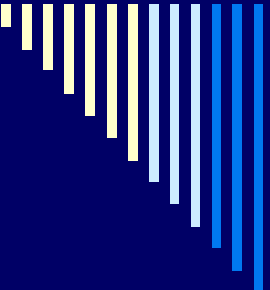
Violenza assistita

Violenza virtuale (internet)

Alienazione genitoriale -Violenza emotiva

(Deprivazione genitoriale)

-



E' DIMOSTRATA L'IMPORTANZA DI
FATTORI GENETICI NELLA ORIGINE
DEL DISAGIO DI FIGLI E GENITORI
E DELLA VIOLENZA
INTERPERSONALE?

AL DI FUORI DI MERE
OSSERVAZIONI
EPIDEMIOLOGICHE, ESISTE UNA
EVIDENZA MEDICO SCIENTIFICA?



IMPORTANZA GENETICA NEI DISTURBI SEPARATIVI

M.BATTAGLIA ET AL. San Raffaele

The archives of general psychiatry 01-2009

“Se geneticamente predisposti, i bambini che hanno avuto **distacchi traumatici dai genitori**, avranno da adulti rischi maggiori di attacchi di panico.”

Studio intercontinentale su 800 gemelli omozigoti norvegesi.

Modificazione attività centri bulbari del respiro.



METODI E CONCLUSIONI

Attraverso interviste approfondite su eventi di separazione precoci, sulla presenza di sintomi ansiosi nell'arco della vita, gli studiosi hanno cercato di ricostruire la storia di ciascun gemello per conoscere se vi erano nella loro vita eventi o traumi da separazione come ad esempio divorzio dei genitori o morte di uno dei genitori.

In un secondo tempo ciascun gemello è stato sottoposto ad un test di respirazione utile per capire se una persona è a rischio di attacchi di panico. Viene fatta respirare una miscela d'aria arricchita di anidride carbonica al soggetto: se la persona iperventila, cioè respira così velocemente da farlo in maniera inefficace e reagisce con un picco di ansietà, significa che è a rischio di attacchi di panico.

In questo modo i ricercatori hanno potuto osservare che le persone con attacchi di panico erano significativamente più numerose tra i gemelli che da piccoli avevano subito dei traumi da separazione. Non solo: i ricercatori hanno anche dimostrato che un lutto o il divorzio dei genitori - ma anche semplicemente l'emigrazione all'estero del padre alla ricerca di un nuovo lavoro - possono modificare la respirazione probabilmente cambiando la fisiologia dall'età infantile in modo relativamente stabile

$P < 0.005$

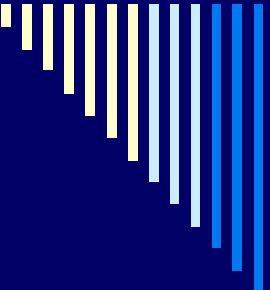


A.Caspi,J.Mc Clay et al. “Role of genotype in the cycle of violence in maltreated children. **Science**.297,851-4.

“Profili genetici che comportano alterazioni del metabolismo della serotonina (MAO-A) causano scarsa tolleranza a episodi di disagio sociale con accessi di violenza. In ambienti normali vi è scarso rischio per entrambi. Anche la riduzione della sintesi del carrier della serotonina produce lo stesso effetto (Virkkunen et al.1995) p<0.005

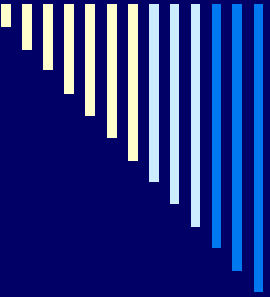
C.G.DeYoung et al.”The dopamine D4 receptor gene and moderation of the association between externalizing behavior and IQ”.**Arch.Gen.Psychiatry** 63,1410-16

“Profili genetici che causano alterazioni dei recettori D4 della dopamina (implicata nel controllo degli impulsi) Inducono maggiore aggressività ma solo dopo aver vissuto in ambienti violenti o degradati.” p<0.005



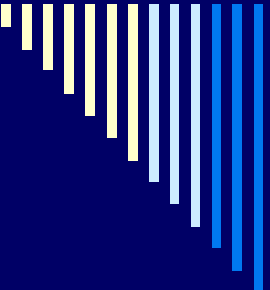
ESISTONO QUINDI LE PROVE DELL'ESISTENZA DI AUTENTICI “*GENI DI SUSCETTIBILITA*” AL DISAGIO E ALLA VIOLENZA

almeno da un punto di vista biologico diventa sempre più difficile parlare di delitti inspiegabili, immotivati come leggiamo invece sui giornali... arriviamo alla famosa teoria biologica della coscienza di Edelman

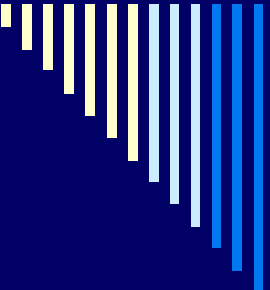


L'ESISTENZA DI GENI DI
SUSCETTIBILITA' NON DEVE
FAR PENSARE AL
DETERMINISMO ASSOLUTO
E ALLA ASSENZA DI
RESPONSABILITA'
INDIVIDUALE

(anche se negli USA son già motivo di attenuanti in
sede penale..)



FORSE BISOGNA INIZIARE A PENSARE PIU' IN TERMINI DI LIBERO VETO CHE IN TERMINI DI LIBERO ARBITRIO: LA AUTODETERMINAZIONE SAREBBE LA CAPACITA' DI BLOCCARE IMPULSI DETERMINISTICAMENTE GENERATI (la responsabilita' e la incolpabilita' , ad esempio per atti di violenza, sarebbero traducibili **BIOLOGICAMENTE** in un difetto dei circuiti inibitori, specialmente fronto-
limbici)



RISULTA QUINDI EVIDENTE E DIMOSTRATO CHE MOLTI ATTI DI VIOLENZA, MOLTE SITUAZIONI FRANCAEMENTE PATOLOGICHE O DI DISAGIO, HANNO UNA COMPONENTE GENETICA PREDISPONENTE ALLA LORO BASE.

SITUAZIONI AMBIENTALI CHE SI INNESTANO SULLA PREDISPOSIZIONE DI BASE, POSSONO SLATENTIZZARE SITUAZIONI PARTICOLARI DI CUI OGNUNO DI NOI POTREBBE ESSERE PORTATORE SENZA SAPERLO, MAGARI PER TUTTA LA VITA.

10% DELLA POPOLAZIONE E' STIMATA ESSERE PORTATRICE DI DIFETTI SU BASE GENETICA



FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE PER MINORI
F.CANZIANI-2000:conseguenze della
separazione per fasce d'età

- IN GRAVIDANZA PROBLEMI SCARSI,DA STRESS MATERNO
 - PIU' ALTI TRA I 3-6 E 10-15 ANNI
 - 0-3 ANNI: ANSIA, FOBIA GENITORIALE
 - 3-6 ANNI:IPERREATTIVITA', REGRESSIONE,DEPRESSIONE,ANSIA DI PERDERE IL SECONDO GENITORE
 - 7-9:CONFLITTO DI LEALTA',IDENTIF.SESS.
 - >9:AUMENTO CONFL.RELAZIONALI,RIBELLI-ONE,DIFFIDENZA,NO DENIGRAZIONE
-



FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE PER FIGLI DI GENITORI SEPARATI

ETA' 3-6 E 10-14 ANNI

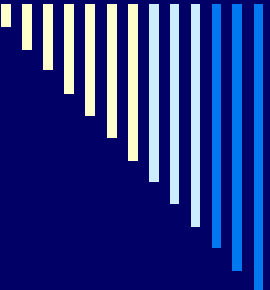
RECIPROCA SVALUTAZIONE DEI GENITORI

SITUAZIONI DI DISAGIO MENTALE NEI GENITORI

FRETTA DI INTRODURRE IL NUOVO PARTNER

CONFLITTI PER L'AFFIDO (o collocazione prevalente)

ALIENAZIONE GENITORIALE E **DEPRIVAZIONE** (e
ostacoli nel diritto di visita)



Nonostante la legge sull'affido condiviso, i tribunali italiani continuano però a legittimare la deprivazione genitoriale.

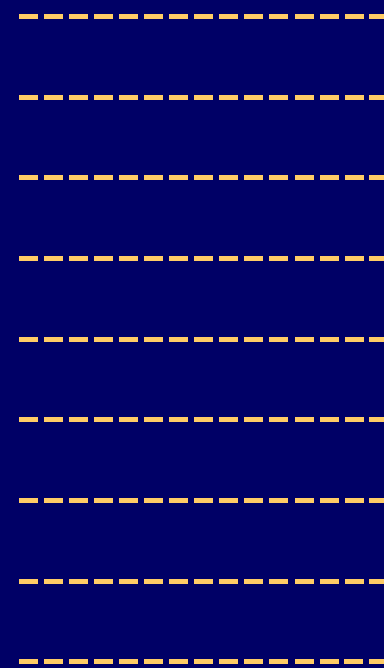
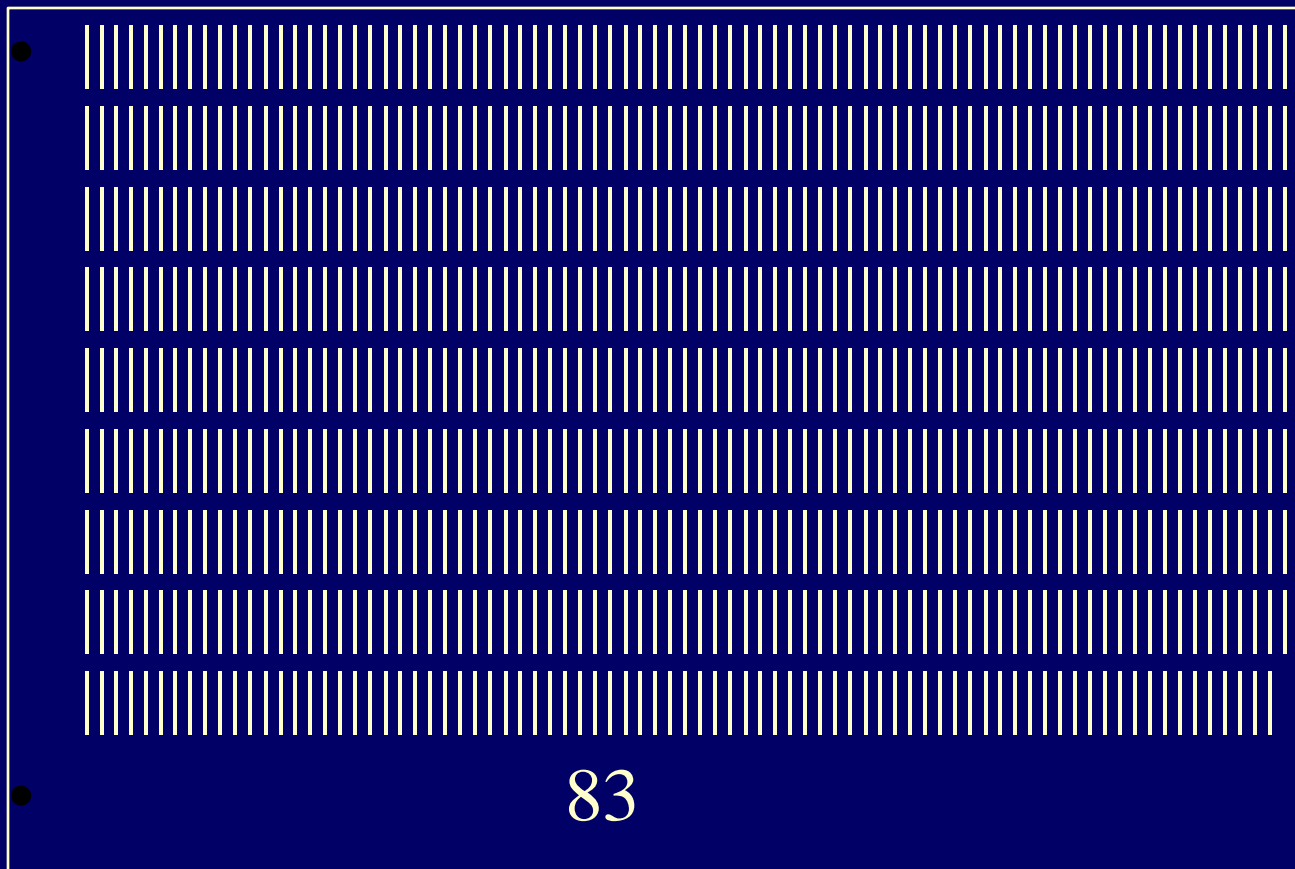
Lecce, Monza, Varese

(non c'è danno non patrimoniale per il minore nella violazione del diritto di visita)

Eppure la legge parla di diritto del minore a un rapporto equilibrato e continuativo.....



EQUILIBRATO?



- 17



CONSEGUENZE DELLA INTERAZIONE TRA FATTORI GENETICI E AMBIENTALI NEI BAMBINI:

Perdita fiducia nei genitori

Disturbi della attenzione

Insicurezza, fino al panico

AUTO O ETERO AGGRESSIVITA'

Il suicidio per causa diretta della separazione è raro
(Canizani, Mc Intyre, Pfeiffer) ma aumenta il rischio di
suicidio a distanza di anni.



FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE PER I GENITORI

Triggers della separazione :

Delusione coniugale e spirito di vendetta

Conflittualità (pre presid.)

Spoliazione emotiva e materiale,
emarginazione decisionale, esautorazione genitoriale

Tempi esasperanti della Giustizia

Giustizia apparentemente arbitraria

(domiciliazione della prole è indipendente dalla
colpa, dalle condanne penali e, spesso, anche dal parere
del CTU)

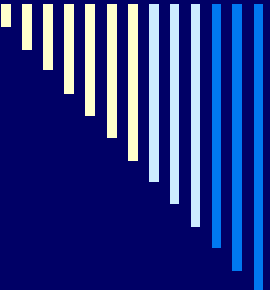


Scarso interventismo della magistratura;
nella famiglia o nella ex famiglia non si interviene:

negazione del diritto di visita, false accuse di abusi, furto, mobbing, minacce, persino la falsa testimonianza..

vengono spesso giustificate dal magistrato di turno con la motivazione: trattasi di vicenda caratterizzata da conflittualità familiare..in ambito separativo..

STALKING



TUTTE QUESTE SITUAZIONI FAMILIARI
STRESSANTI (O ESASPERANTI),
UNITAMENTE AD ALTRE DI NATURA
SOCIOLOGICA CHE INDUCONO UNA
MINOR TOLLERANZA, POSSONO
RAPPRESENTARE IL TRIGGER DI
CONDIZIONI LATENTI E POTENZIALI DI
PERICOLOSITA' AUTO-ETERODIRETTA
ALTRIMENTI INESPRESSE:
non è un caso che

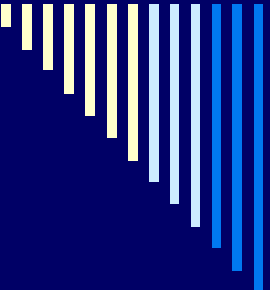


GLI OMICIDI-SUICIDI AVVENGONO NEL 91.4%
IN FAMIGLIA ,DOVE IL MAGISTRATO
INTERVIENE MALVOLENTIERI

Sono soprattutto uomini gli autori di omicidi in famiglia (144, pari all' 80,4%).

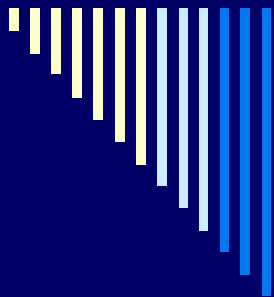
Nell'omicidio-suicidio si sale al 93%.

Le fasce con la più alta concentrazione di omicidi sono quelle comprese tra i 25 e i 44 anni: tra i 35-44enni gli autori di omicidio arrivano a 37 (pari al 20,7%), superando di un solo caso la fascia 25-34 anni (36, pari al 20,1%).



.. o che la Comunità Europea, prendendo atto di alcuni dati tra cui l'incremento dei suicidi in giovani padri (2000 all'anno in Europa, 93% dei suicidi in corso di separazione invece che 72-75%) e il crollo progressivo della percentuale di separazioni chieste dagli uomini molto sotto al valore fisiologico del 50%,

-OGGI SIAMO AL 24% IN ITALIA (90% nei paesi islamici moderati)- nel 2004 invito' gli Stati membri ad adottare prassi giurisprudenziali meno sperequative in sede di separazione.



DATI 2005

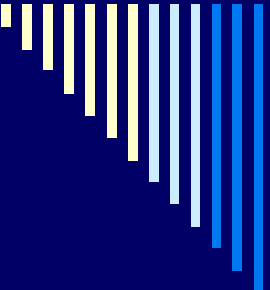
Gli omicidi in famiglia ormai superano il 50% del totale.

Il maggior numero di omicidi domestici avviene nel Nord Italia (83, pari al 44,4%) contro i 64 del Sud (34,2%) ed i 40 del Centro (21,4%).



Nel 68,4% dei casi (128 in termini assoluti) le vittime di omicidio in famiglia **sono donne**, più numerose nelle regioni del Centro (75%), seguite da Sud (68,8%) e Nord (65,1%).

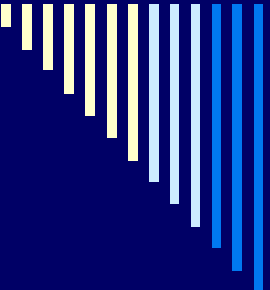
Nell'omicidio in generale le donne sono vittime nel 23% circa dei casi .



Il numero più alto di vittime si registra tra gli over 64 (39, pari al 20,9%) e nella fascia 35-44 anni (32, pari al 17,1%), cui seguono le fasce 25-34 anni e 45-54 anni (29 vittime, pari al 15,5%) e quella 55-64 anni (19, pari al 10,2%).

Le fasce 14-18 anni e 19-24 anni contano entrambe 8 vittime (pari al 4,3%), mentre gli omicidi di figli in età prescolare registrano 13 vittime (6,9%).

Nel 69,5% dei casi, vittima e autore risultano conviventi al momento dell'omicidio.



Nella maggior parte dei casi la vittima è coniuge o convivente more uxorio (72 vittime nel 2004, pari al **38,5%**, prevalentemente donne);
seguono i genitori (33 vittime, pari al 17,6%),
i figli (25, pari al 13,4%)
gli ex coniugi/ex partner (20 vittime, pari al **10,7%**).

Inferiore il numero delle vittime tra partner/amanti non conviventi (7 : 3,7%), così come tra fratelli e con altri familiari (entrambi con 5 vittime pari al 2,7%).



OMICIDIO-SUICIDIO: CAUSE

La spoliazione emotiva dei figli, la emarginazione decisionale, la spoliazione economica..quanto contano come elementi di slatentizzazione?

Le statistiche non lo dicono... gli articoli parlano di tragedie inspiegabili..imprevedibili.. di follia

Come per il recente caso di Varese...
o Verona...

Eppure spesso avvengono in contesti separativi

25.1% Motivi passionali-possesso ?

16.5% Raptus ?

15.8% Malattia psichica accertata

8% Litigi

Forse per metterci a posto con la nostra coscienza?

ARRIVEDERCI MODENA

LA RICERCA DELLA VERITA' E'
PIU' IMPORTANTE DEL SUO
POSSESSO



ADIANTUM



L'AFFIDO ALTERNATO E' UN PECCATO?

- ❑ Impedisce la mercificazione dei bambini
 - ❑ Riduce i conflitti circa i diritti di visita e assegni
 - ❑ Garantisce il diritto alla bigenitorialità
 - ❑ Combatte la PAS e riduce il disagio di scegliere
 - ❑ Solint, 1980: +fiducia nei genitori
 - ❑ Jacuin-Fabre 1993: ottimi risultati per genitori e prole (altro che piccoli nomadi...)- M. K. Pruett, R. Ebling e G.M. Insabella, in Family Court Review, 42 (1), pp. 39-59, 2004). BELGIO 2006...
 - ❑ Le percezioni dei giovani adulti sulle separazioni
William Fabricius e Jeffrey Hall 2000, Univ. Arizona : i giovani avrebbero voluto l'alternato..
 - ❑ L'alternanza potrebbero farla anche i genitori.....
-